

**POSSIBILITÀ DI ASSUMERE LAVORATORI, A TEMPO DETERMINATO,
MEDIANTE CHIAMATA DIRETTA
(14/03/2002)**

QUESITO:

Avendo riscontrato che alcune Amministrazioni si avvalgono della chiamata diretta dei lavoratori, ai sensi della L. 144/89, si chiedono delucidazioni in merito al metodo da adottare in caso di assunzioni a tempo determinato.

RISPOSTA:

- agli Enti locali della Valle d'Aosta si applica, con alcune limitazioni non riguardanti il caso in esame, il Regolamento regionale n. 6/1996 (applicabile agli EE.LL. ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento stesso); il quale, all'art. 13, comma 1, lettera c), prevede che le assunzioni a tempo determinato possono avvenire non per chiamata diretta, bensì mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento presenti negli uffici circoscrizionali del lavoro;
- va inoltre precisato che, comunque, anche la normativa statale si esprime in tal senso; infatti, anche il comma 2 dell'art. 10bis del D.L. 2/3/1989, n. 66, convertito in L. n. 144/89, che sostituisce il comma 9 dell'art. 1 della L. n. 554/1988, non contempla quale modalità di assunzione la chiamata diretta ma prevede, come il precitato R.R. n. 6/1996, il ricorso alle liste di collocamento.